

PROVINCIA DI LUCCA

COMUNE DI LUCCA

Impianto idroelettrico ad acqua fluente e basso salto, da realizzarsi sul Canale di scarico del Pubblico Condotta della Città di Lucca, in Loc. Saltocchio nel Comune di Lucca (LU).

Il Committente:

RENOWA POWER s.r.l.

Via San Sebastiano 5,
55100 LUCCA

RENOWA POWER s.r.l.



TECHNO INGEGNERIA

Ingegneri Associati

Via della Madonnina 33/B, 55012 Capannori (LU)

Tel/Fax (+39) 0583/1890231 - E-mail: info@technoingegneria.it
www.technoingegneria.it



Data
Giugno 2014

Collaborazione

Ing. Paola Galli

Elaborato

**RELAZIONE TECNICO DESCRITTIVA
INTEGRAZIONE**

Redazione

Ing. Riccardo Toloni

Verifica

**Ing. Andrea Casadidio
Ing. Raffaello Bertocchini**

Archivio

13_ID.PR_75

- PROPRIETA' RISERVATA -

Questo elaborato è di proprietà esclusiva; ne è pertanto vietata la riproduzione o la cessione a terzi senza specifica autorizzazione.

PROVINCIA DI LUCCA COMUNE DI LUCCA

Progetto: “IMPIANTO IDROELETTRICO AD ACQUA FLUENTE E BASSO SALTO, DA REALIZZARSI SUL CANALE DI SCARICO DEL PUBBLICO CONDOTTO DELLA CITTA' DI LUCCA, IN LOC. SALTOCCHIO NEL COMUNE DI LUCCA”

Committente:

RENOWA POWER s.r.l.

Via San Sebastiano n° 5 – 55100 LUCCA

C.F. e P.IVA 02324340468

R.E.A. di Lucca n. 216409

renowapower@pec.it

* * *

ELABORATO A RELAZIONE TECNICO DESCRITTIVA INTEGRAZIONE

* * *

Giugno 2014

STUDIO TECHNO INGEGNERIA

Ingegneri Associati

Via della Madonnina 33/B, 55012 Capannori (LU)

Tel. (+39) 0583/1890231 Fax. (+39) 0583/1714989

info@technoingegneria.it

www.technoingegneria.it

Ing. Andrea Casadidio

Ing. Raffaello Bertocchini

Ing. Riccardo Toloni

REDATTO DA: Dott. Ing. Riccardo Toloni

Sommario

Premessa	3
1.0 DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E FASI REALIZZATIVE	3
2.0 DISMISSIONE DELL'IMPIANTO E RIPRISTINO STATO DEI LUOGHI	5
3.0 DICHIARAZIONE DI IMPEGNO DEL PROPONENTE	6
4.0 QUADRO ECONOMICO	7
5.0 CANTERIZZAZIONE E DESCRIZIONE DELLE OPERE	8
6.0 ALLEGATI	11

Premessa

La presente relazione integra il progetto di realizzazione di un impianto idroelettrico denominato “Pubblico Condotto” sul canale di derivazione del Pubblico Condotto in località Ponte a Moriano, comune e Provincia di Lucca.

Titolare del progetto è la società RENOWA POWER Srl, con sede in Lucca in Via San Sebastiano n° 5. La RENOWA POWER Srl ha presentato in data 5 giugno 2014 la richiesta di convocazione della procedura della conferenza dei servizi al fine di ottenere gli atti di assenso e nullaosta di altre Amministrazioni Pubbliche, da allegare al provvedimento autorizzativo finale.

Ai sensi del D.Lgs 387/2003, viene richiesto di autorizzare l'impianto in progetto e le opere connesse mediante la procedura di autorizzazione unica.

Ai sensi delle linee guida di cui al D.M. 10 settembre 2010, è stata redatta la seguente documentazione integrativa volontaria al fine di completare la documentazione trasmessa e proseguire l'iter autorizzativo per il rilascio dell'Autorizzazione Unica.

1.0 DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E FASI REALIZZATIVE

L'intervento riguarda la realizzazione di un impianto idroelettrico all'interno di un plesso di una cartiera esistente ed un locale di consegna all'esterno dello stesso. Il tempo previsto per la realizzazione di tutto il complesso è stimabile in 6-7 mesi. Le fasi lavorative sono riportate nello schema sottostante:

I lavori saranno organizzati in modo da essere condotti contemporaneamente su due fronti: uno per la realizzazione dell'edificio di produzione interrato ed uno per la realizzazione del locale di consegna.

NOTA - Si precisa che ogni mese è stato suddiviso in 4 settimane; ad esempio il primo mese di lavorazione prevede una settimana per l'installazione del cantiere, due settimane per gli scavi e demolizioni ed una settimana per i micropali.

RELAZIONE TECNICO DESCRITTIVA

CANTIERE	FASE DI LAVORO	MESI																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																					
		Mese1	Mese2	Mese3	Mese4	Mese5	Mese6	Mese7	Mese8	Mese9	Mese10																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																												
IMPIANTO “PUBBLICO CONDOTTO”	Installazione cantiere	■																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																					

2.0 DISMISSIONE DELL'IMPIANTO E RIPRISTINO STATO DEI LUOGHI

Gestione Post Mortem dell'impianto - Reinserimento e recupero ambientale post dismissione

Il progetto dei manufatti e delle opere è stato condotto con l'obiettivo di:

- ridurre al minimo l'impatto sui luoghi mediante la progettazione di un edificio di produzione completamente interrato nel plesso dell'attività esistente di cartiera.

L'opera di presa sul canale di scarico esistente potrà rimanere in quanto costituisce un elemento di rinforzo strutturale del canale stesso.

L'afflusso di acqua potrà essere interrotto togliendo la griglia metallica di protezione e realizzando un contrafforte in c.a.

Per l'edificio di produzione completamente interrato, si prevede di lasciare la struttura in c.a. realizzata in modo da non indebolire il muro di contenimento lato fiume e le fondazioni della cartiera.

Le opere metalliche ed elettromeccaniche ivi contenute saranno smantellate previo smontaggio e rimozione e trasporto alle pubbliche discariche, e alcune parti metalliche potranno essere smontate e recuperate per l'utilizzo altrove o portate allo smaltimento per il riciclaggio.

Le aree di cantiere dello smantellamento saranno ripristinate con le stesse modalità con cui sono state ripristinate le aree del cantiere di costruzione.

Il fabbricato posto esternamente al plesso della cartiera ad uso locale di consegna, al termine di utilizzo da parte della società Renowa Power srl a scopo idroelettrico potrà essere riconvertito e ceduto alla Pubblica Amministrazione come locale adibito a ricovero attrezzi e/o magazzino vista anche la vicinanza del percorso ciclo pedonabile del Parco Fluviale. Per quanto concerne la porzione del fabbricato di competenza ENEL sarà la stessa azienda a valutare se continuare ad utilizzare la cabina stessa o decidere di dismetterla. Nella seconda ipotesi, se le amministrazioni competenti lo riterranno utile, non si provvederà a demolirlo, ma al recupero per destinarlo a uso diverso da concordare in base alle esigenze altrimenti lo stesso verrà smantellato mediante demolizione delle strutture portanti e tamponature con le buone regole di esecuzione e portato il materiale di risulta alle pubbliche discariche. Le apparecchiature ivi contenute saranno smantellate previo smontaggio e rimozione e trasporto alle pubbliche discariche, e alcune parti metalliche potranno essere smontate e recuperate per l'utilizzo altrove o portate allo smaltimento per il riciclaggio.

I cavidotti per i collegamenti elettrici, costituiti da tubazioni in PEAD interrate nel terreno, e da linea fissata sul tetto del fabbricato ad uso di cartiera saranno dismessi secondo la seguente procedura:

- sfilaggio e recupero dei cavi in rame per la consegna a ditte specializzate per il riciclaggio;

- rimozione dell'elettrodotto interrato, se necessario; in alternativa si prevede di lasciare le tubazioni a disposizione dell'amministrazione comunale per eventuali passaggi di altri cavi elettrici o eventuale messa in opera della fibra ottica per il passaggio della linea ADSL ;

Il ripristino dei luoghi sarà necessario per il fabbricato ad uso locale di consegna in quanto per il fabbricato di produzione interrato ubicato nel piazzale della cartiera sarà sufficiente ripristinare il piazzale stesso.

Il ripristino dell'area occupata dal fabbricato verrà effettuato mediante la ripiantumazione di specie arboree e forestali ed il reinverdimento mediante la semina di prato verde.

Gli eventuali lavori di smantellamento dell'impianto e di ripristino dei luoghi potranno essere ultimati ragionevolmente entro 3 mesi dalla fine di utilizzo dell'impianto.

Stima dei costi delle misure di reinserimento e recupero ambientale post mortem

Rifacendosi, fra le ipotesi descritte poco sopra, a quella che pare al presente configurarsi come la più ragionevole, ovvero quella che prevede il mantenimento in essere del manufatto della presa ed il riutilizzo ad altri fini della struttura edilizia del locale di consegna dopo la rimozione delle parti impiantistiche e la realizzazione degli opportuni interventi di restauro e adattamento, si stima l'importo complessivo delle misure di reinserimento e recupero ambientale post dismissione pari a € 10.000,00.

Nel caso di smantellamento totale delle opere comprese le opere civili in essere, si stima l'importo complessivo delle misure di reinserimento e recupero ambientale post dismissione pari a € 15.000,00.

3.0 DICHIARAZIONE DI IMPEGNO DEL PROPONENTE

La società RENOWA POWER Srl, con sede in Lucca in Via San Sebastiano n° 5., in qualità di parte proponente per la realizzazione dell'impianto idroelettrico denominato "Pubblico Condotto" sul canale di derivazione del Pubblico Condotto in località Ponte a Moriano, comune e Provincia di Lucca, si impegna una volta autorizzato l'impianto (all'atto di avvio dei lavori), a versare una cauzione pari al 10% mediante fidejussione bancaria o assicurativa, dell'importo delle opere di ripristino post mortem a garanzia degli interventi di dismissione e delle opere di messa in ripristino, a favore dell'amministrazione Provinciale di Lucca.

4.0 QUADRO ECONOMICO

Sulla base del confronto con opere analoghe, e di una stima sommaria dei costi di costruzione ottenuta applicando alle quantità da mettere in opera i prezzi unitari dedotti dal Prezziario Ufficiale delle Opere Pubbliche della Regione Toscana, è stata effettuata una stima del costo di realizzazione dell'impianto in progetto. L'importo complessivo di costruzione dell'impianto è stimato in 657.000,00 euro, ripartiti come segue:

NUOVO IMPIANTO IDROELETTRICO DENOMINATO "PUBBLICO CONDOTTO"		
Località Ponte a Moriano – Comune e Provincia di Lucca (LU)		
		IMPORTI TOTALI
1	OPERE CIVILI	€ 200.000,00
	opera di presa, canale di carico, edificio interrato per produzione, canale di scarico, edificio per consegna, linea elettrica tra i due edifici	
2	OPERE Elettromeccaniche	€ 400.000,00
	Fornitura ed installazione del gruppo turbina Kaplan 350 Kw + generatore, del trasformatore, dei quadri elettrici BT e MT di regolazione e controllo, delle parti elettriche in bassa e media tensione, delle paratoie metalliche, e di quanto necessario per il funzionamento e la gestione in remoto dell'impianto.	
3	ALLACCIO ENEL	€ 22.000,00
	Realizzazione dell'elettrodotto di connessione alla rete di distribuzione nazionale	
4	RIPRISTINI AMBIENTALI e VARIE	€ 5.000,00
5	SPESE TECNICHE	€ 30.000,00
TOTALE INVESTIMENTO		€ 657.000,00

Si precisa che sono inoltre da aggiungere al costo di costruzione dell'impianto, gli oneri annuali relativi al canone di concessione di derivazione acque ed i costi relativi alla gestione e manutenzione dell'impianto.

5.0 CANTERIZZAZIONE E DESCRIZIONE DELLE OPERE

La realizzazione dell'impianto in progetto prevede l'approntamento di un unico cantiere di lavoro, situato all'interno del plesso della cartiera.

Le interferenze del cantiere con abitazioni private o attività produttive risulta nulla per il cantiere dell'opera in progetto così come evidenziato negli elaborati grafici consegnati. I materiali di risulta, principalmente terra e roccia, derivante dagli scavi verranno riutilizzati per i riempimenti, ed i ripristini ambientali. Eventuali eccedenze di materiale verranno portate a discarica secondo indicazioni dell'ente competente in merito, sulla base dell'art. 186 del D. Lgs 152/06.

VIABILITA' DI CANTIERE

L'accesso al cantiere partendo dalla strada comunale, avverrà per il locale di produzione dall'ingresso dello stabilimento della cartiera, ed avverrà per il locale di consegna dall'accesso esistente per il parcheggio esterno al plesso.

Il tutto viene meglio evidenziato nella Tavola 9 Planimetria di cantiere allegata al progetto definitivo.

ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE

Dal punto di vista operativo, la progettazione dell'intera opera, compresa quella dell'impianto del cantiere, è stata effettuata in modo da minimizzare gli impatti di qualsivoglia natura sull'ecosistema del sito. Sin dalle prime fasi di studio si sono poste le basi per un'accurata progettazione esecutiva dell'impianto, e una pianificazione dei lavori che tenga conto delle reali attività e tempistiche di cantiere. Durante l'esecuzione dei lavori la Committenza, la Direzione lavori e l'Impresa costruttrice dovranno pertanto collaborare nella gestione del cantiere con la massima cura per la salvaguardia dell'ambiente. Si è posta quindi una particolare attenzione alla ricerca di accorgimenti atti a ridurre, se non annullare, gli impatti, evitando intorbidamenti del corso d'acqua e il deposito di materiali in aree allagabili, limitando al massimo il taglio di alberi ed arbusti, riducendo livello e durata del rumore e dell'inquinamento atmosferico derivante dall'uso delle macchine operatrici, riducendo ai minimi termini la visibilità dell'opera mediante interrimento di quasi tutte le strutture.

L'interferenza del cantiere con abitazioni private risulta nulla e non sono previste interruzioni della continuità del corso d'acqua, in modo da evitare di comprometterne la capacità autodepurativa.

Per la realizzazione del progetto in esame, sarà necessario effettuare degli scavi.

Nelle operazioni di scavo non saranno comunque intercettate falde acquifere utilizzate a fini idropotabili.

Prima dell'esecuzione degli scavi di sbancamento verrà preventivamente rimosso lo strato superficiale di terreno che verrà temporaneamente accatastato tra la fase di scavo ed il successivo riutilizzo nell'area di cantiere, e completamente riutilizzato a fine lavori per la sistemazione a verde dell'intera area. Per i riempimenti e le finiture a verde, si è previsto il riutilizzo completo di tutto il materiale scavato.

La gestione dei materiali di scavo sarà effettuata in osservanza del D. Lgs 152/06, trasportando tutto il materiale in eccesso a discarica. Tutte le opere di regolazione saranno automatizzate e regolabili a distanza, al fine di migliorare l'efficienza e la sicurezza dell'impianto rendendolo costantemente monitorato. Al termine delle lavorazioni verranno effettuati gli interventi di ripristino dello stato esistente dei luoghi nel tratto interessato.

LAVORAZIONI DI CANTIERE

Le principali lavorazioni del cantiere consistono in:

- × scavi di fondazione, con successivo riutilizzo del materiale di scavo;
- × realizzazione di fondazioni e strutture interrato mediante getti di calcestruzzo armato;
- × trasporto ed installazione delle opere idrodinamiche (paratoie) ed elettromeccaniche (turbina, generatore, trasformatore, quadri elettrici);
- × ripristini e rinterri delle aree coinvolte nel progetto.

FASE 1

Come primo accorgimento di cantiere sarà costituita una recinzione dell'area di cantiere e successivo isolamento della zona di centrale

FASE 2

La fase 2 prevede la costruzione del canale di carico, del locale centrale dove è alloggiata la turbina dell'impianto e del locale di consegna.

Si prevede di depositare temporaneamente il materiale di scavo, derivante dalle suddette operazioni, nel plesso della cartiera.

FASE 3

La fase 3 prevede il posizionamento delle opere elettromeccaniche ed oleodinamiche.

FASE 4

Nella fase 4, una volta messe a dimora tutti i macchinari e strutturata la centrale, prevede la realizzazione della linea elettrica di collegamento tra l'edificio di produzione ed il locale di consegna.

FASE 5

La fase 5 prevede lo smantellamento del cantiere e gli interventi di ripristino ambientale.

MATERIALI E MACCHINARI

I principali materiali da impiegare nella costruzione delle opere in progetto sono:

- calcestruzzi, acciaio per C. A., acciaio per profilati
- inerti per opere di riempimento ed a verde
- macchinari idrodinamici ed opere elettromeccaniche

Gli spostamenti dei mezzi operativi per il trasporto e la movimentazione dei principali materiali da porre in opera, in relazione ai tempi di esecuzione portati sul cronoprogramma, saranno costituiti principalmente dal transito delle autobetoniere durante le fasi di getto dei calcestruzzi.

Per l'acquisizione dei materiali necessari alla realizzazione delle opere in progetto non si rende necessaria l'apertura di nuove cave per l'estrazione di inerti pregiati per calcestruzzi, né per la fornitura di inerti per la formazione dei rilevati, né la costruzione di impianti di betonaggio. Il calcestruzzo verrà portato direttamente con autobetoniere dal più vicino impianto di betonaggio in zona.

SERVIZI GENERALI

Nell'area di cantiere saranno posizionati anche i servizi generali dell'Impresa, per l'operatività e la gestione dei lavori.

6.0 ALLEGATI

- Preventivo Enel di connessione alla rete elettrica
- Accettazione preventivo Enel

Distribuzione

GRUPPO ENEL - DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI
Distribuzione Territoriale Rete Toscana e Umbria

DIS/MAT/CE/DTR-TOU/VEM

Spett.le
RENOVA POWER S.R.L.
VIA SAN SEBASTIANO, 5
55100 Lucca LU

Codice di rintracciabilità: **T0694420**

Oggetto: **Preventivo di connessione alla rete MT di Enel Distribuzione per Cessione** per l'impianto di produzione da fonte Acqua Fluente per una potenza in immissione richiesta di 350 kW sito in VIA NAZIONALE, SNC - Lucca

Con riferimento alla Sua richiesta di connessione del 30/01/2014 si trasmette, ai sensi della Delibera dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas n. 99/08, allegato A - Testo Integrato delle Connessioni Attive e successive modifiche ed integrazioni, comprese quelle introdotte dalla deliberazione n. 328/2012/R/EEL, di seguito denominata "TICA", il preventivo di connessione, elaborato secondo le seguenti condizioni:

- Potenza in immissione richiesta (art. 1.1,dd del TICA) 350 kW;
- Potenza nominale dell'impianto di produzione 350 kW;
- Potenza ai fini della connessione (art. 1.1,z del TICA) 350 kW.

1. DATI IDENTIFICATIVI DI IMPIANTO

I seguenti dati sono relativi al punto di connessione dell'impianto in oggetto alla rete MT con tensione nominale 15000 V ed identificato con il codice di rintracciabilità della richiesta **T0694420**.

indirizzo: VIA NAZIONALE, SNC - Lucca
comune: Lucca 55100 (LU)
codice POD: IT001E43386440(Art. 37, c.1 Delibera 111/06)
codice presa: 4608026000002
codice fornitura: 433864409
DTR: Toscana e Umbria



Id.17092281

Zona: Lucca

2. COSTI PER LA REALIZZAZIONE DELLA CONNESSIONE E MODALITA' DI PAGAMENTO

L'importo da corrispondere per la richiesta di connessione in immissione, nel caso in cui l'impianto per la connessione venga realizzato da Enel Distribuzione, come da soluzione tecnica minima individuata, è pari a 26.129,35 € IVA compresa, come meglio specificato nel seguito:

- valore 21.417,50 € determinato come minimo tra:

A = $35 \cdot 350 + 90 \cdot 2 \cdot 350 \cdot 0,18 + 100$	23.690,00 €
B = $4 \cdot 350 + 7,5 \cdot 2 \cdot 350 \cdot 2,67 + 6000$	21.417,50 €

cui andrà aggiunta l'IVA pari a 4.711,85 €.

Pertanto il corrispettivo per la connessione è pari a 26.129,35 €, IVA compresa.

Con l'accettazione del preventivo dovrà corrispondere l'importo di 7.838,81 € IVA compresa (pari al 30% dell'importo totale sopraddeuto).

L'importo a saldo, pari a 18.290,54 € (70% dell'importo totale iva compresa), dovrà essere corrisposto contestualmente alla comunicazione di completamento delle opere strettamente necessarie alla realizzazione fisica della connessione, previste nella Specifica Tecnica allegata al presente preventivo.

Nel caso in cui si avvalga della facoltà di realizzare in proprio l'impianto di rete per la connessione, il pagamento della quota a saldo, pari al 70% del corrispettivo, non dovrà invece essere effettuato. Inoltre, Le facciamo presente che la quota, pari al 30%, da versare all'accettazione del preventivo, Le sarà restituita, maggiorata degli interessi legali, successivamente all'esito positivo del collaudo dell'impianto di rete per la connessione da Lei realizzato e comunque non prima della stipulazione dell'atto notarile di cessione dell'impianto di rete stesso.

Gli importi suddetti potranno essere corrisposti mediante:

- bonifico bancario IT20 R061 6002 8990 0080 2076 683 riportando come dicitura: **Corrispettivo pratica n° T0694420**;
- bollettino di c/c postale 000084868876 IBAN del c/c postale IT47 H076 0102 8000 0008 4868 876 riportando nella causale di versamento: **Corrispettivo pratica n° T0694420**.

Qualora Lei intenda avvalersi della facoltà di realizzare in proprio le opere di rete (impianto di rete e interventi sulla rete esistente), Le comunichiamo che i costi medi della soluzione tecnica individuata sono pari a:

11.761,00 €+IVA come di seguito specificato:

- costi impianto di rete di nuova costruzione: 10.061,00 €+IVA
- costi interventi sulla rete necessari alla connessione eseguibili soltanto da Enel Distribuzione per esigenze di sicurezza e salvaguardia della continuità del servizio elettrico: 1.700,00 €+IVA

Pertanto, qualora si avvalga della facoltà di realizzare in proprio l'impianto di rete per la connessione, di seguito sono specificati, tenuto conto di quanto indicherà all'accettazione del presente preventivo, gli importi che Lei deve ad Enel Distribuzione o che Enel Distribuzione deve versare a Lei con la stipulazione dell'atto di cessione delle opere realizzate. Gli importi citati sono stati calcolati tenendo conto di quanto previsto dagli artt. 12 e 16.6 del TICA.

- Realizzazione a cura del produttore dell'impianto di rete di nuova costruzione. Gli interventi su rete esistente saranno realizzati a cura Enel Distribuzione.

IMPORTO DOVUTO AD ENEL DISTRIBUZIONE: 11.356,50 € + IVA

Per la realizzazione degli impianti dovrà sottoscrivere il contratto per la realizzazione dell'impianto di rete per la connessione come da fac-simile pubblicato sul portale di Enel Distribuzione e sottoporci il relativo progetto esecutivo per l'acquisizione del parere di rispondenza ai requisiti tecnici.

Gli impianti di rete per la connessione, una volta completati, dovranno essere resi disponibili ad Enel Distribuzione per il collaudo e la conseguente accettazione.

Per il collaudo è tenuto a corrispondere ad Enel Distribuzione, dopo la sottoscrizione del contratto di realizzazione dell'impianto di rete per la connessione e contestualmente alla presentazione ad Enel Distribuzione del relativo progetto esecutivo, i relativi oneri.

Di seguito si riportano gli oneri di collaudo che Lei dovrà versare, come verrà stabilito nel contratto di realizzazione dell'impianto di rete per la connessione, a seconda dell'opzione da Lei indicata con l'accettazione del presente preventivo:

- collaudo relativo all'impianto di rete di nuova costruzione: 5.572,00 € +IVA

Tale importo potrà subire maggiorazioni qualora il collaudo eseguito non si concluda favorevolmente e siano quindi necessarie ulteriori attività di verifica per accertare l'eliminazione dei vizi e difformità riscontrate.

Le specifichiamo altresì che l'impianto di rete da Lei realizzato dovrà essere oggetto di cessione mediante sottoscrizione, a Sua cura e spesa, di specifico atto notarile.

Le evidenziamo che, dopo il collaudo positivo dell'impianto di rete da Lei realizzato e la redazione del verbale di consegna dello stesso ai fini della successiva messa in servizio, Enel Distribuzione sarà immessa nel possesso gratuito dell'impianto. Pertanto, sino a quando non si procederà alla stipulazione dell'atto di cessione dell'impianto di rete, i costi per la manutenzione dello stesso e per l'eliminazione degli eventuali vizi e difetti dello stesso sono a Suo esclusivo carico.

3. TIPOLOGIA DI LAVORO PER ESECUZIONE DELLA CONNESSIONE

Il lavoro necessario per eseguire la connessione è di tipo Complesso (art. 10.1 TICA).

Qualora Lei non intenda avvalersi della facoltà di realizzare in proprio l'impianto di rete per la connessione (art.16 Allegato A del TICA) il tempo massimo previsto per l'esecuzione dei lavori a cura Enel Distribuzione è di 90 giorni lavorativi, al netto di eventuali sospensive previste dal TICA (quali ad esempio appuntamenti per sopralluogo in data diversa da quella prevista da Enel Distribuzione, atti autorizzativi, ecc.).

Per il caso in cui realizzi in proprio la parte di impianto di rete di nuova costruzione, Le evidenziamo che il tempo massimo previsto per l'esecuzione degli interventi sulla rete esistente, necessari per l'attivazione della connessione richiesta ed indicati al par."Soluzione tecnica" realizzati da Enel Distribuzione, è di 90 giorni lavorativi, al netto di eventuali sospensive previste dal TICA (quali ad esempio appuntamenti per sopralluogo in data diversa da quella prevista da Enel Distribuzione, atti autorizzativi, ecc.). In relazione ai suddetti tempi di realizzazione degli interventi, Le comunichiamo che gli stessi inizieranno a decorrere dal ricevimento della Sua comunicazione di completamento delle opere strettamente necessarie alla realizzazione fisica della connessione riportate nella specifica tecnica, sempre che sia stata da Lei realizzata la parte di impianto di rete di nuova costruzione che ci consentirà di eseguire gli interventi di nostra competenza.

Enel Distribuzione non risponde di eventuali danni per ritardi nell'esecuzione dei lavori di competenza per cause non imputabili alla stessa.

Si ricorda che l'esecuzione delle opere di nostra competenza è subordinata al ricevimento della Sua comunicazione di realizzazione a sua cura e spese delle opere strettamente necessarie alla realizzazione fisica della connessione comunicate mediante la specifica tecnica allegata al presente preventivo e, qualora non abbia esercitato la facoltà di realizzare in proprio l'impianto di rete, al pagamento della restante quota del corrispettivo di connessione.

4. SOLUZIONE TECNICA

Le evidenziamo che l'accettazione del preventivo comporta la prenotazione della capacità di rete relativamente alla potenza di immissione indicata nel presente preventivo.

Il Suo impianto sarà allacciato alla rete di Distribuzione tramite realizzazione di una nuova cabina di consegna collegata in entra-esce su linea MT esistente "DOMAZZANO", uscente dalla cabina primaria AT/MT "DIECIMO".

Tale soluzione prevede la realizzazione dei seguenti impianti, per i quali ha facoltà di realizzazione in proprio:

- Allestimento cabina di consegna entra-esce (escluso manufatto cabina)
- Linea in cavo sotterraneo Al 185 mm² su terreno naturale, doppia terna nel medesimo scavo (esclusi costi delle servitù): 30 m
- Posa nuovo sostegno per realizzazione E/E: 1 m

Tale soluzione prevede i seguenti interventi sulla rete esistente:

- Fornitura ed installazione Unità Periferica e modulo GSM in cabina di consegna

Considerate le esigenze di sicurezza e di salvaguardia della continuità del servizio elettrico, detti interventi sulla rete esistente saranno realizzati da Enel Distribuzione.

I parametri di rete (corrente di guasto a terra e tempo di eliminazione del guasto nel punto di connessione, valori di regolazione delle protezioni, ecc.) Le verranno comunicati a seguito dell'accettazione del presente preventivo.

In allegato viene trasmessa una planimetria riportante il tracciato di massima, il punto dove sarà realizzata la cabina di consegna e il punto di innesto dell'impianto di rete per la connessione alla rete esistente.

Evidenziamo inoltre che, qualora la soluzione tecnica di connessione alla rete del Suo impianto di produzione dovesse risultare, in tutto o in parte, comune ad altri impianti di produzione, è indispensabile mettere in atto il coordinamento tra i vari richiedenti interessati. Sarà nostra cura trasmettere ogni informazione necessaria ai fini di tale coordinamento, che potrà auspicabilmente riguardare la fase autorizzativa mentre dovrà necessariamente attuarsi per la fase realizzativa.

Per quanto riguarda la fase autorizzativa, in mancanza del suddetto coordinamento, La informiamo che, dopo l'approvazione del progetto dell'impianto di rete da Lei eventualmente predisposto per la gestione in proprio dell'iter autorizzativo, procederemo ad inviare tale progetto, limitatamente alla porzione che dovesse risultare comune, anche agli altri richiedenti interessati che abbiano scelto di seguire in proprio l'iter autorizzativo, affinché gli stessi ne tengano conto. Pertanto con l'accettazione del presente preventivo, Lei autorizza la consegna e la divulgazione a terzi del suddetto progetto.

Per quanto riguarda poi la fase realizzativa e qualora non sia stato ancora sottoscritto il contratto di cui all'art. 16.2 del TICA, i richiedenti che hanno in comune l'impianto di rete per la connessione, o almeno una sua parte, secondo quanto previsto nell'art. 16.7 TICA, sono tenuti ad accordarsi individuando, entro 60 giorni lavorativi dalla comunicazione di ottenimento dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio dell'impianto di rete, un referente che costituirà l'unico riferimento per Enel Distribuzione per la costruzione dell'impianto di rete comune. Tale referente dovrà sottoscrivere, unitamente a tutti gli altri richiedenti interessati, un contratto per la realizzazione di tale opera in cui vengono regolate le tempistiche, i corrispettivi e le responsabilità della realizzazione. Nel caso in cui le clausole contrattuali non siano rispettate, Enel Distribuzione prevede la possibilità di rivalersi nei confronti del referente e di sciogliere il

contratto, riassumendo la responsabilità della realizzazione dell'impianto di rete per la connessione.

In caso di mancato accordo, la parte condivisa dell'impianto di rete per la connessione verrà realizzata da Enel Distribuzione.

Per la realizzazione in proprio delle parti non comuni dell'impianto di rete per la connessione, è prevista la sottoscrizione del contratto per l'esecuzione delle opere menzionato nel presente preventivo.

5. TUTELA DEGLI ELETTRODOTTI

Le facciamo presente che la localizzazione dei nuovi impianti di produzione, quali ad es. pannelli fotovoltaici, e delle relative opere accessorie, non deve comportare alcun problema nella gestione ordinaria e straordinaria degli impianti elettrici esistenti nonché del realizzando impianto di rete. In particolare non dovranno essere occupate le fasce necessarie alla suddetta gestione, la cui estensione per tipologia di impianto è riportata nella tabella "Larghezza delle fasce da asservire in presenza di campate di lunghezza ricorrente" allegata.

Il rispetto della sopracitata prescrizione costituisce condizione indispensabile, tenuto anche conto delle facoltà previste a favore del Gestore della Rete dall'art. 121 del T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici n° 1775/33, per l'esecuzione delle attività di ispezione, di manutenzione ordinaria e straordinaria delle linee finalizzata a garantire la continuità del servizio di distribuzione di energia elettrica o ad eliminare eventuali situazioni di pericolo, mediante anche l'impiego di specifici mezzi d'opera.

Eventuali Sue esigenze di spostamento dei nostri elettrodotti dovranno essere formalizzate per la successiva emissione del preventivo ad hoc, che conterrà anche la quantificazione dei relativi oneri economici da sostenere.

6. ITER AUTORIZZATIVO

La gestione dell'iter autorizzativo è finalizzata all'ottenimento dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio delle opere di rete, compresi gli eventuali interventi di adeguamento e/o sviluppo della rete di distribuzione e/o della Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) indicati nella soluzione tecnica, necessari alla connessione, nonché l'acquisizione di tutti gli altri provvedimenti amministrativi richiesti dalla legge ai fini della "cantierabilità" delle suddette opere e delle eventuali servitù di elettrodotto e/o cabina.

Tale gestione comporta quindi l'esecuzione di tutti gli adempimenti richiesti dalla normativa statale, regionale e/o dai regolamenti locali sia per il rilascio dei suddetti provvedimenti/atti amministrativi, sia per l'ottenimento, in maniera consensuale o mediante procedura coattiva, delle servitù di elettrodotto o cabina sulle proprietà interessate dalle opere di rete per la connessione.

Per quanto concerne l'impianto di rete per la connessione e gli interventi riguardanti la rete di distribuzione il rilascio dell'autorizzazione per la costruzione ed esercizio presuppone l'ottenimento dei pareri/nullaosta favorevoli di tutti gli Enti/P.A. competenti, come da indicazioni contenute nel **RD n. 1775/33** e nelle Leggi di seguito evidenziate:

- Legge regionale 39/2005

Nel caso di interventi sulla RTN, per l'iter autorizzativo relativo a tali interventi si dovrà tener conto di quanto riportato nella soluzione tecnica inviata da Terna ed allegata al presente preventivo.

Se il tracciato dell'impianto di rete di distribuzione interessa aree private, è necessaria la costituzione delle relative servitù di elettrodotto, la cui consistenza dovrà essere conforme alla tabella allegata al presente preventivo. Tale servitù, in caso di acquisizione consensuale, dovrà essere costituita secondo il testo fac-simile da richiedere ad Enel Distribuzione, altrimenti

Distribuzione

dovrà essere ottenuta in via coattiva nel rispetto delle indicazioni del DPR n. 327/01 e della relativa legislazione regionale. Per quanto riguarda gli interventi sulla RTN dovrà richiedere a Terna l'ampiezza delle fasce di rispetto dei loro impianti in modo da tenerne conto nell'ambito della progettazione autorizzativa degli stessi.

Qualora la localizzazione dell'impianto interessi aree pubbliche o interferisca con opere infrastrutturali e viarie, dovrà essere acquisito il relativo provvedimento per l'occupazione dell'area, nel rispetto delle convenzioni Enel Distribuzione/Enti eventualmente esistenti. Sarà a Sua cura verificare con Enel Distribuzione l'esistenza di tali accordi.

Per quanto concerne l'obbligo di informativa da parte del gestore di rete di cui agli artt. 7.3-e; 9.2; 9.4; 9.9 del TICA, si segnala che nella redazione delle istanze di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'impianto di rete per la connessione si dovrà tener conto:

- della normativa di settore sopra richiamata;
- della normativa disciplinante gli specifici vincoli (beni ambientali, ZPS, beni archeologici ecc..) eventualmente presenti nelle aree interessate dalla localizzazione del tracciato per l'impianto di rete;
- delle specifiche disposizioni di dettaglio emanate da ogni singolo Ente competente alla gestione dei vincoli;
- delle convenzioni Enel Distribuzione/Enti interessati.

Si segnala altresì che nella progettazione finalizzata alla definizione del tracciato definitivo degli impianti elettrici è necessario tenere conto della normativa applicabile in materia di tutela dall'esposizione ai campi elettromagnetici.

In particolare si richiamano:

- la legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici n° 36 del 22/02/2001;
- la disciplina di cui all'art. 4 del D.P.C.M. 8 luglio 2003 (fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per i campi elettromagnetici generati dagli elettrodotti) concernente la fissazione dei limiti dell'obiettivo di qualità e l'elencazione dei luoghi soggetti a tutela;
- le prescrizioni di cui al Decreto del Ministero dell'Ambiente del 29 maggio 2008 concernente l'approvazione della metodologia di calcolo delle fasce di rispetto per elettrodotti;
- il documento Enel Distribuzione "Linee Guida per l'applicazione del DM 29.05.08 - Distanza di Prima Approssimazione (DPA) da linee e cabine elettriche" pubblicata sul sito internet di Enel Distribuzione all'indirizzo:

http://www.enel.it/it-IT/reti/enel_distribuzione/produttori_regole_tecniche/

Nell'istanza di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'opere di rete necessarie alla connessione si dovrà:

- esplicitare la richiesta di dichiarazione di Pubblica Utilità delle suddette opere, propedeutica all'avvio dell'eventuale procedimento di asservimento coattivo o di espropriazione;
- richiedere l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio nel caso di opere elettriche inamovibili;
- precisare che le opere di rete necessarie alla connessione, se realizzate dal produttore, saranno cedute al gestore competente prima della messa in esercizio.

Facciamo presente che i tempi di esecuzione dell'impianto di rete per la connessione e degli eventuali interventi sulla rete esistente sono calcolati al netto dei tempi occorrenti per l'acquisizione di tutti gli atti autorizzativi necessari per la cantierabilità dell'opera, ivi comprese le eventuali servitù di elettrodotto.

Il D. Lgs. n. 387/03 stabilisce che, nell'ambito del procedimento unico previsto dall'art. 12, commi dal 3 al 4bis, devono essere autorizzate, oltre che l'impianto di produzione, tutte le opere connesse e le infrastrutture indispensabili. Tra le opere connesse rientrano sia le opere di connessione alla rete di distribuzione che quelle alla rete di trasmissione nazionale (RTN), come stabilito dall'art. 1 octies della L. n.129/2010.

Qualora per la realizzazione dell'impianto di produzione trovi applicazione la Procedura Abilitativa Semplificata (di seguito PAS) di cui all'art. 6 Dleg.vo n.28/2011, si evidenzia che condizione preliminare per l'avvio di tale procedura è che il richiedente abbia acquisito la disponibilità non solo dei terreni per la costruzione dell'impianto di produzione ma anche di quelli necessari per la realizzazione delle opere di connessione alla rete elettrica indicate dal gestore di rete nella soluzione tecnica. La disponibilità delle aree sopradette deve consentire la realizzazione e l'esercizio delle suddette opere.

Alla richiesta di PAS devono essere allegate le autorizzazioni, i nullaosta, o atti di assenso comunque denominati, ottenuti preventivamente e concernenti anche le opere di connessione sopradette.

Si sottolinea che l'istanza di autorizzazione unica di cui all'art.12 Dlgs n. 387/03 ovvero la richiesta di PAS di cui all'art. 6 del Dlgs 28/2011, dovranno necessariamente contenere la precisazione che, a costruzione avvenuta, le opere di rete per la connessione saranno ricomprese negli impianti del gestore di rete e saranno quindi utilizzate per l'espletamento del servizio pubblico di distribuzione/trasmissione. Conseguentemente il titolare dell'autorizzazione all'esercizio di tali opere non potrà che essere del concessionario del servizio di distribuzione (Enel Distribuzione e/o altro gestore di tale servizio) e, limitatamente alle opere RTN, Terna.

Inoltre, sempre nell'ambito del procedimento autorizzativo o della PAS, dovrà essere fatto presente che, relativamente alle opere di rete per la connessione, non dovrà essere inserito, per il caso di dismissione dell'impianto di produzione, l'obbligo di rimozione delle stesse e di ripristino dei luoghi.

Con l'occasione rendiamo noto che le ulteriori informazioni che potranno essere utilizzate per la progettazione ai fini autorizzativi dell'impianto di rete di distribuzione per la connessione potranno essere acquisite attraverso la consultazione del sito:

http://www.enel.it/it-IT/reti/enel_distribuzione/produttori_regole_tecniche/

e del documento "Guida per le connessioni alla rete di Enel Distribuzione" sez. G e J.

Tenuto conto di quanto previsto dal TICA, in relazione al procedimento autorizzativo per la costruzione ed esercizio delle opere di rete per la connessione, potrà chiedere, all'atto di accettazione del presente preventivo, la predisposizione della documentazione autorizzativa. In tal caso dovrà versare l'importo di 6.611,00 € + IVA a titolo di corrispettivo per la copertura dei costi sostenuti per tale predisposizione. Tale importo è comprensivo del corrispettivo relativo alla predisposizione del piano particellare delle servitù.

Qualora l'impianto di produzione ricada nell'attività ad edilizia libera (art. 4 comma 2 lett. c, D.Lgs. n. 28/2011), Enel Distribuzione potrà, se Lei dovesse farne richiesta con l'accettazione del preventivo, gestire il solo iter autorizzativo relativo alla porzione di impianto di rete di propria competenza. Per la gestione di tale iter dovrà corrispondere con l'accettazione del presente preventivo l'importo di 11.008,00 € + IVA; tale importo è comprensivo del corrispettivo per predisposizione piano particellare e del corrispettivo relativo alla costituzione delle servitù di elettrodotto.

Si ribadisce che, per quanto attiene invece l'acquisizione dell'autorizzazione alla costruzione della rete di trasmissione nazionale, qualora il relativo iter autorizzativo non sia da Lei gestito, sarà nostra cura darne informativa a Terna per la gestione dello stesso.

Nel caso in cui Lei scelga di predisporre in proprio la documentazione progettuale da allegare all'istanza autorizzativa relativa alle opere di rete per la connessione, tale documentazione

dovrà essere sottoposta ad Enel Distribuzione per il rilascio del benessere tecnico di competenza di cui all'art. 9 del TICA. La documentazione progettuale relativa agli eventuali interventi sulla RTN sarà da noi sottoposta alla validazione ed approvazione di Terna SpA.

Qualora **prima del rilascio del benessere tecnico sopradde**to, dovessero pervenirci altre richieste di connessione a fronte delle quali dovesse risultare necessaria la realizzazione di impianti di rete comuni, ci riserviamo di convocare tutti i soggetti interessati per raggiungere, ove possibile, un accordo in ordine alla localizzazione dei suddetti impianti.

In ogni caso, **una volta rilasciato il benessere tecnico ad una soluzione progettuale**, tutti i progetti autorizzativi relativi alla connessione degli impianti di produzione interessati, in tutto o in parte, dalla medesima soluzione tecnica, dovranno essere adeguati in modo da garantire la compatibilità degli stessi al progetto approvato. Sarà quindi cura di Enel Distribuzione, una volta rilasciato il suddetto benessere tecnico, inviare informativa a tutti i produttori interessati dalla medesima soluzione.

Evidenziamo poi che, con la consegna della documentazione progettuale relativa all'impianto di rete per la connessione per il benessere tecnico sopraddeto, Enel Distribuzione viene autorizzata, con l'accettazione del presente preventivo, a riprodurre e divulgare tale progetto per le proprie attività di connessione e sviluppo della rete, nonché a trasmetterlo a tutti i produttori interessati dalla medesima soluzione di connessione.

Le facciamo presente che dovrà presentare, nel rispetto dei termini indicati nell'art. 9 del TICA, la richiesta di avvio del procedimento autorizzativo di cui al suddetto articolo. I suddetti termini decorrono dalla data di accettazione del presente preventivo e sono sospesi per il tempo necessario all'acquisizione della validazione della documentazione progettuale delle opere per la connessione da portare in autorizzazione. Contestualmente dovrà inviarci un'idonea informativa per attestare il rispetto di quanto sopra riportato. A tal fine potrà utilizzare il fac-simile pubblicato sul sito:

http://www.enel.it/it-IT/reti/enel_distribuzione/produttori_connessione/delibera125/

Inoltre Lei è tenuto ad aggiornare Enel Distribuzione, con cadenza almeno semestrale, sugli avanzamenti del procedimento autorizzativo di cui all'art. 9 del TICA ed informarla tempestivamente dell'ottenimento o meno delle autorizzazioni, allegando, nel caso di ottenimento delle suddette autorizzazioni, l'avvenuta registrazione dell'anagrafica impianto all'interno di GAUDÌ, rilasciata da Terna ai sensi dell'art. 36 del TICA.

Il riferimento Enel Distribuzione ai fini della convocazione nell'ambito del Procedimento Unico di cui all'art.12 del decreto legislativo n. 387/03 è:

Enel Distribuzione S.p.A. - Distribuzione Territoriale Rete Toscana e Umbria - Unità Sviluppo Rete - Casella Postale 17010 - via Pindaro 29, 20128 Milano

La scelta tra le possibili opzioni riconosciute relativamente all'iter autorizzativo di cui all'art. 9 del TICA dovrà essere indicata all'atto di accettazione del presente preventivo.

Gli eventuali pagamenti dovranno essere effettuati contestualmente all'accettazione del preventivo.

7. MISURA DELL'ENERGIA IMMESSA E PRELEVATA DALLA RETE

L'installazione e manutenzione degli apparecchi di misura dell'energia sul punto di connessione, secondo quanto da Lei indicato nella richiesta di connessione, verrà effettuata da Enel Distribuzione, secondo le condizioni generali previste nel contratto del servizio di misura allegato, che riportano anche i corrispettivi e le modalità di fatturazione.

La raccolta, validazione e registrazione delle letture è a carico di Enel Distribuzione, che provvederà ad addebitare i relativi oneri secondo quanto previsto dalle vigenti norme in materia.

Il servizio per l'installazione e la manutenzione dei dispositivi riduttori è pari ad €. 1.500,00= +IVA, per ogni misuratore, da corrispondere una tantum tramite bonifico bancario sul codice IBAN IT20 R061 6002 8990 0080 2076 683 riportando nella causale la seguente dicitura: Corrispettivo riduttori una tantum - pratica n° **T0694420**.

8. MISURA DELL'ENERGIA PRODOTTA

L'installazione e la manutenzione del misuratore dell'energia prodotta, in considerazione di quanto risulta dalla domanda di connessione, sarà a Sua cura.

I requisiti per la installazione del sistema di misura dell'energia prodotta sono descritti al paragrafo H.3 della "Guida per le connessioni alla rete elettrica di Enel Distribuzione" pubblicata sul portale Enel Distribuzione all'indirizzo:

http://www.enel.it/it-IT/reti/enel_distribuzione/produttori_regole_tecniche/.

9. INDENNIZZI

Qualora il **presente preventivo** venisse messo a sua disposizione oltre i tempi previsti dal TICA, sarà corrisposto un indennizzo automatico di importo pari a quanto previsto dall'art. 14.1.

Qualora il preventivo eventualmente rielaborato in base a prescrizioni delle autorità competenti per il rilascio delle autorizzazioni venisse messo a sua disposizione oltre 30 giorni lavorativi dalla data di ottenimento delle autorizzazioni, sarà corrisposto un indennizzo automatico di importo pari a quanto previsto dall'art. 14.1.

Qualora la **connessione** venga realizzata oltre i tempi previsti dal TICA, sarà corrisposto un indennizzo automatico di importo pari a quanto previsto dall'art. 14.2.

Gli indennizzi relativi a ritardo nella presentazione di eventuali **richieste di autorizzazione** in capo ad Enel Distribuzione o ritardo nella messa a disposizione delle informazioni necessarie alla predisposizione della documentazione da presentare nell'ambito del procedimento autorizzativo saranno regolati secondo quanto disposto dall'art. 14.3.

Saranno poi corrisposti gli altri indennizzi previsti dall'art. 14.3. del TICA.

Qualora gli indennizzi automatici dovuti Le venissero corrisposti in ritardo, si applicano le maggiorazioni previste al comma 40.5 del TICA.

10. ATTRIBUZIONI PATRIMONIALI

1. Il terreno su cui insiste l'impianto di consegna ed i fabbricati da Lei realizzati rimarranno di Sua proprietà.
2. Il terreno ed i locali destinati al complesso di misura ed il locale di consegna saranno gratuitamente messi a disposizione di Enel Distribuzione, finché la connessione alla rete elettrica dei Suoi impianti di utenza e/o produzione resterà in essere.
3. Per l'utilizzo del terreno o dei locali destinati al complesso di misura o all'alloggiamento della cabina elettrica MT/BT dovrà essere stipulata con la nostra società specifica servitù di elettrodotto e/o di cabina elettrica. La parte impiantistica MT e BT del locale di consegna (apparecchiature, carpenteria, conduttori, ecc.) sarà di proprietà esclusiva di Enel Distribuzione.
4. Nel caso in cui debba essere realizzata una cabina primaria, dovrà essere trasferita ad Enel Distribuzione la proprietà dell'intera area su cui insiste la cabina in questione .

In relazione a quanto previsto ai precedenti punti, qualora il terreno o i locali in argomento non siano di Sua proprietà, si impegna ad acquisire prima dell'attivazione della connessione il consenso della proprietà alla stipulazione degli atti necessari a regolare, secondo i criteri sopra indicati, l'utilizzazione dei beni da parte della nostra società.

Gli spazi ulteriori rispetto a quelli strettamente necessari alla realizzazione dell'impianto di rete per la connessione, eventualmente indicati nella specifica tecnica allegata e correlabili ad esigenze di successivi sviluppi del Suo impianto elettrico, saranno messi gratuitamente a ns. disposizione.

11. VALIDITA' DEL PREVENTIVO

Il periodo di validità del presente preventivo, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 7.2 del TICA, è di 45 giorni lavorativi a decorrere dalla data di ricevimento dello stesso.

12. ACCETTAZIONE DEL PREVENTIVO

Qualora sia Sua intenzione accettare il presente preventivo è necessario inviare al seguente indirizzo: <https://produttori-eneldistribuzione.enel.it/portaleproduttori>, accedendo alla Sua area riservata, ed utilizzando il servizio apposito:

- Il modulo di accettazione, contenente altresì l'accettazione delle condizioni generali del contratto di connessione e delle condizioni generali del servizio di misura, compilato e firmato.
- Documentazione attestante il pagamento del corrispettivo per la connessione come precedentemente indicato.
- Eventuale istanza di curare tutti gli adempimenti connessi alle procedure autorizzative per l'impianto di connessione, ovvero
- la richiesta ad Enel Distribuzione di curare il procedimento autorizzativo compresa la predisposizione della documentazione necessaria, allegando la ricevuta del pagamento del corrispettivo come indicato precedentemente, ovvero
- la richiesta ad Enel Distribuzione di predisporre esclusivamente la documentazione necessaria per l'iter autorizzativo allegando la ricevuta del pagamento del corrispettivo come indicato in precedenza.

Qualora desideri avvalersi della facoltà prevista al comma 16.1 del TICA (realizzazione in proprio dell'impianto per la connessione) è necessario che lo indichi all'accettazione del presente preventivo.

La informiamo inoltre che, ai sensi e per gli effetti dell'informativa prevista dall'art.16.2 lettera b del TICA, il link:

http://www.enel.it/it-IT/reti/enel_distribuzione/produttori_regole_tecniche/.

contiene tutti gli elementi necessari alla realizzazione della connessione secondo i nostri standard realizzativi.

Inoltre, sia in sede progettuale che in sede realizzativa dell'impianto per la connessione, Lei dovrà far riferimento al documento "Guida per le connessioni alla rete di Enel Distribuzione", in particolare alle Sezioni:

- G "Standard tecnici realizzativi degli impianti di rete per la connessione AT e MT"
- J "Impianti di connessione realizzati a cura del Produttore – Progettazione, esecuzione e collaudi".

13. CONDIZIONI PER LA REALIZZAZIONE OPERE PER LA CONNESSIONE

Per consentirci di avviare la realizzazione delle opere di connessione di ns. competenza è necessario che, dopo l'ottenimento delle eventuali autorizzazioni previste nel presente preventivo, Lei ci invii all'indirizzo sopraindicato:

- comunicazione di completamento delle opere strettamente necessarie ai fini della realizzazione della connessione, indicate nella già citata Specifica Tecnica
- documentazione attestante il pagamento della restante quota (70%) del corrispettivo per la connessione se non intende realizzare in proprio l'impianto di rete per la connessione

Qualora abbia esercitato la facoltà prevista all'articolo 16 del TICA (realizzazione in proprio dell'impianto di rete per la connessione), per poter dare corso alla realizzazione dell'impianto di rete, è necessario che Lei provveda:

- a sottoscrivere il contratto per l'esecuzione in proprio delle opere, come da fac-simile pubblicato sul portale di Enel Distribuzione, contenente le tempistiche, i corrispettivi, le responsabilità inerenti tale realizzazione, ivi comprese quelle conseguenti a vizi e difetti dello stesso, e le indicazioni in merito alla polizza bancaria fideiussoria a prima richiesta da presentare ad Enel Distribuzione al momento della stipulazione dell'atto di cessione dell'impianto di rete realizzato;
- ad inviare il progetto esecutivo delle opere da realizzare a Sua cura per il rilascio del ns. parere di rispondenza agli standard tecnici.

14. TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA DEI LAVORATORI NEI LUOGHI DI LAVORO

Richiamiamo la Sua attenzione sulle disposizioni del D.Lgs. n. 81 del 09 aprile 2008 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 03 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" che regolamentano la materia della tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro, ed in particolare sugli artt. n. 83 e 117, che vietano l'esecuzione di lavori in prossimità di linee elettriche o impianti elettrici con parti attive non protette a meno che non vengano adottate idonee precauzioni.

15. CONDIZIONI PER L'ATTIVAZIONE DELL'IMPIANTO

Una volta terminati i lavori di realizzazione della connessione, l'attivazione dell'impianto è subordinata al ricevimento della seguente documentazione:

- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante il completamento dei lavori di realizzazione dell'impianto di produzione nelle tempistiche previste dal provvedimento autorizzativo
- Nel caso di pratiche non gestite tramite procedura online, comunicazione di un recapito di posta elettronica certificata (PEC) o fax per consentire ad Enel Distribuzione l'invio della comunicazione di disponibilità all'attivazione secondo modalità che consentano l'immediato ricevimento, come disposto dal TICA
- Versamento del corrispettivo per la remunerazione delle attività di certificazione di fine lavori eseguite dai gestori di rete ai sensi della Delibera ARG/elt n.149/11 ed invio della certificazione attestante il pagamento dell'importo in questione (**documentazione richiesta solo per i soggetti titolari di un impianto di produzione iscritto al registro di cui all'art. 8 del decreto interministeriale 5 maggio 2011**)
- Esplicita richiesta di attivazione della fornitura di energia elettrica in prelievo, da inviare a cura del venditore di energia elettrica da Lei scelto, secondo le consuete modalità di scambio di comunicazioni con Enel Distribuzione (in assenza di tale documentazione e nel caso in cui la fornitura in prelievo sia destinata unicamente all'alimentazione dei servizi ausiliari dell'impianto di produzione, vale quanto specificato all'articolo 10.11 art. b del TICA)

- Regolamento di Esercizio da Lei compilato esclusivamente mediante apposito servizio disponibile sul Portale Produttori e sottoscritto
- Documentazione di cui alla Sezione I, par. I.2.4 e I.2.5 della "Guida per le connessioni alle reti elettriche di Enel Distribuzione"
- Accettazione delle "Condizioni generali di contratto di connessione" e, se il servizio di misura è stato richiesto ad Enel Distribuzione, delle "Condizioni generali per il contratto di misura", allegate al presente preventivo, sottoscritte da parte del richiedente
- Comunicazione di completamento dei lavori strettamente necessari per l'attivazione dell'impianto di produzione previsti nella "Guida per le connessioni alla rete di Enel Distribuzione"
- Attestazione rilasciata da Terna riportante l'abilitazione in GAUDÌ (http://www.terna.it/default/Home/SISTEMA_ELETTRICO/gaudi.aspx) delle informazioni relative all'impianto di produzione, secondo quanto previsto dalla Delibera ARG/elt n. 124/10
- Nel caso di impianti registrati in GAUDÌ successivamente al 30 aprile 2012, comunicazione ad Enel Distribuzione, da parte di Terna, di Abilitazione ai fini dell'Attivazione e dell'Esercizio delle Unità di Produzione su GAUDÌ.
Nel caso di impianti registrati in GAUDÌ fino al 30 aprile 2012, **ai fini dell'attivazione è comunque necessario che Enel Distribuzione validi i dati presenti nella copia cartacea dell'attestazione di avvenuta registrazione in GAUDÌ, che Lei dovrà provvedere ad inviarci**
- Certificazione asseverata da perizia indipendente relativa all' utilizzo della potenza in prelievo esclusivamente per i servizi ausiliari. (del. 348/07)

Le ricordiamo inoltre che, successivamente all'attivazione della connessione, dovrà comunicare ad Enel Distribuzione il codice ditta attribuito nella licenza fiscale di esercizio rilasciata dall'Agenzia delle Dogane territorialmente competente.

Per tutto l'iter della pratica di connessione dovrà fare riferimento a Alessandro Poggiali n° telefonico 0555233308, Unità Bilanci 3296520703 e-mail: vem-bilanci@enel.com ed al Sig. Mauro Catelli n° telefonico 0583094974, per la parte tecnica.

Con l'occasione comunichiamo di seguito il link del nostro sito internet sul quale potrete trovare informazioni utili ad ogni Vostra esigenza:

http://www.enel.it/it-IT-static/reti/enel_distribuzione/produttori/autoproduttori/.

16. OBBLIGHI INFORMATIVI A CARICO DEL RICHIEDENTE

Riteniamo opportuno farLe presente che, dopo l'accettazione del preventivo e per evitare la decadenza dello stesso, dovrà inviarci, come previsto dall'art. 31 del TICA, l'informativa sullo stato dell'iter autorizzativo ovvero sull'avvio dei lavori di realizzazione dell'impianto di produzione precisando, per il caso di ritardo nell'avvio, se questo sia dovuto alla mancata conclusione dei procedimenti autorizzativi o a cause di forza maggiore ovvero ad altre cause a Lei non imputabili. Tale informativa dovrà pervenirci entro la tempistica indicata nel TICA mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il cui facsimile è disponibile sul sito:

http://www.enel.it/it-IT/reti/enel_distribuzione/produttori_connessione/delibera125/

Le rammentiamo, inoltre, che dovrà esserci inviata, pena la decadenza del preventivo, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante l'avvio dell'iter autorizzativo, nelle tempistiche previste dagli artt. 9.3, 9.5 e 9.8 del TICA. Con riferimento a quanto disposto agli artt. 9.3 e 9.5 del TICA, come modificati dalla deliberazione n. 328, la dichiarazione di avvio del procedimento autorizzativo da inviare al gestore di rete deve contenere "il tipo di iter

Distribuzione

autorizzativo seguito, nonché gli estremi ed i recapiti del responsabile del procedimento autorizzativo". Il facsimile di dichiarazione sostitutiva è disponibile sul sito:

http://www.enel.it/it-IT/reti/enel_distribuzione/produttori_connessione/delibera125/

Le comunichiamo altresì che, in base all'art. 10.6 del TICA, se il suo impianto di produzione non venisse realizzato entro le tempistiche previste dall'autorizzazione alla costruzione, incluse eventuali proroghe concesse dall'ente autorizzante, il preventivo verrà a decadere. E' quindi necessario che, al termine dei lavori di costruzione dell'impianto di produzione, ci trasmetta una dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante il rispetto della tempistica sopraddeata. Il facsimile di dichiarazione sostitutiva è disponibile sul sito:

http://www.enel.it/it-IT/reti/enel_distribuzione/produttori_connessione/delibera125/

Le evidenziamo inoltre che, come previsto dall'art. 10.5 del TICA, è Suo onere provvedere ad inviarci un crono-programma relativo alla realizzazione dell'impianto di produzione ed al relativo aggiornamento, dandocene comunicazione con cadenza almeno trimestrale.

Le ricordiamo che, come previsto dall'art. 36 del TICA, a seguito dell'ottenimento delle autorizzazioni per la costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione, dovrà registrare il medesimo impianto all'interno di GAUDÌ, accedendo al link:

http://www.terna.it/default/Home/SISTEMA_ELETTRICO/gaudi.aspx

Per maggiori informazioni sul processo di registrazione dell'impianto in GAUDÌ e sui successivi obblighi a Suo carico, necessari ai fini dell'Abilitazione ai fini dell'Attivazione e dell'Esercizio delle Unità di Produzione su GAUDÌ, previsti dal TICA, può consultare i manuali pubblicati sul sito internet di Terna, e la "Guida per le connessioni alla rete di Enel Distribuzione".

Ci è infine gradita l'occasione di invitarLa a registrarsi presso il nostro sito internet al link:

http://www.enel.it/it-IT/reti/enel_distribuzione/produttori_stato_domanda/

al fine di poter usufruire dei nostri servizi gratuiti di verifica dello stato dell'iter di connessione relativo alla Sua richiesta.

17. ALTRE INFORMAZIONI

La informiamo che, qualora dovessero pervenirci, anche successivamente all'accettazione del presente preventivo, altre richieste di connessione insistenti nell'area oggetto del Suo intervento e la soluzione tecnica a Lei trasmessa dovesse diventare comune, anche soltanto in parte, a tali richieste di connessione, valuteremo l'opportunità di aggiornare le condizioni del presente preventivo con particolare riguardo a quelle relative alla gestione dell'iter autorizzativo dell'impianto di rete per la connessione ed alla realizzazione dell'impianto medesimo.

Qualora durante l'esercizio dell'impianto di produzione, Enel Distribuzione dovesse rilevare sistematiche immissioni di energia elettrica eccedenti la potenza in immissione richiesta, Enel Distribuzione, ove tecnicamente possibile, modificherà il valore della potenza in immissione richiesta e ricalcolerà il corrispettivo per la connessione sulla base della regolazione vigente al momento del ricalcolo. Enel Distribuzione applicherà in tal caso al richiedente il triplo della differenza tra il corrispettivo per la connessione ricalcolato e il corrispettivo per la connessione determinato nel preventivo, provvedendo a modificare di conseguenza il contratto di connessione, come stabilito nell'articolo 10.15 del TICA. Si considera come "sistematico" il superamento della potenza in immissione richiesta in almeno due distinti mesi nell'anno solare.

18. DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

In allegato al presente preventivo si trasmettono:

- ☐ Condizioni generali del contratto di connessione
- ☐ Condizioni generali per il contratto di misura
- ☐ Modulo per la richiesta di attivazione della fornitura di energia elettrica in prelievo
- ☐ Planimetria riportante il tracciato di massima dell'impianto di rete per la connessione
- ☐ Tabella riferimenti normativi iter autorizzativi
- ☐ Tabella "Larghezza delle fasce da asservire in presenza di campate di lunghezza ricorrente"

Con i migliori saluti.

ROBERTO GELLI
IL RESPONSABILE

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Enel Servizi e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.

pc: TOU\SVR\PRE

AP

Distribuzione

Allegato A

Codice rintracciabilità T0694420**LIVELLO DI TENSIONE CONNESSIONE: MT****COMUNE IMPIANTO DI PRODUZIONE: LUCCA****PROVINCIA IMPIANTO DI PRODUZIONE: LUCCA****Il sottoscritto**

GIANFRANCO TOSCHI, nato a **LUCCA** Provincia di **LU** nazione **ITALIA** il **09/08/1946**, codice fiscale **TSCGFR46M09B648K**, residente in **VIA NAZIONALE 123** nel Comune di **COREGLIA ANTELMINELLI**, *Provincia di (LU)* nazione **ITALIA**,

LEGALE RAPPRESENTANTE del/della **RENOWA POWER S.R.L.** con sede in **VIA SAN SEBASTIANO 5 55100** nel Comune di **LUCCA** Provincia di **LU** nazione **ITALIA** codice fiscale **02324340468** Partita IVA **02324340468**

in qualità di richiedente, ai sensi dell'Art. 1 della Delibera dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas n. 99/08, allegato A - Testo Integrato delle Connessioni Attive (TICA) e successive modifiche e integrazioni, consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 per false attestazioni e dichiarazioni mendaci

Dichiara

di aver preso visione e di accettare integralmente il preventivo per la connessione dell'impianto individuato dal codice rintracciabilità sopraindicato, le condizioni esposte e quanto altro specificato;

☒ di non avvalersi della facoltà di realizzare in proprio l'impianto di connessione

Si impegna:

- ad inviare la comunicazione di completamento delle opere strettamente necessarie ai fini della realizzazione della connessione eventualmente previste nella specifica tecnica nonché, per il caso in cui non si sia avvalso della facoltà di realizzare in proprio l'impianto di connessione, la ricevuta del versamento dell'importo a saldo (70% dell'importo complessivo), se non corrisposto già all'accettazione del presente preventivo;
- a realizzare l'impianto di produzione e a consegnare la documentazione prevista dalla "Guida per le connessioni alla rete elettrica di ENEL DISTRIBUZIONE SPA" (disponibile nella sezione dedicata agli impianti di produzione del sito internet di ENEL DISTRIBUZIONE SPA) riguardante l'impianto di produzione;
- ad assumersi la responsabilità degli oneri che dovessero eventualmente derivare per l'adeguamento di impianti di telecomunicazione a seguito di interferenze ai sensi dell'articolo 95 comma 9 del D.Lgs. 259/03.

Dichiara in materia di procedimenti autorizzativi che:

l'impianto di produzione è sottoposto al procedimento unico di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 387/03

Distribuzione

o al procedimento abilitativo semplificato di cui all'art. 6 D.Lgs. N. 28/2011 (PAS)

A tal fine dichiara che curerà tutti gli adempimenti per l'acquisizione delle autorizzazioni richieste dalla legge per la costruzione ed esercizio delle opere di rete (impianto di rete e interventi su rete esistente e/o sviluppo) per la connessione, compresi gli eventuali interventi sulla RTN, per l'ottenimento di ogni altro provvedimento amministrativo indispensabile per la cantierabilità delle opere stesse; dichiara, altresì, di provvedere all'acquisizione delle relative servitù di elettrodotto e di cabina elettrica; non richiede, quindi, a ENEL DISTRIBUZIONE SPA di predisporre la relativa documentazione, e si impegna a sottoporre preliminarmente a ENEL DISTRIBUZIONE SPA stessa, per il benessere tecnico, il progetto delle opere necessarie alla connessione

Il beneficiario dell'autorizzazione all'esercizio delle opere di rete per la connessione dovrà essere ENEL DISTRIBUZIONE SPA (Terna per la parte RTN) e, pertanto, per tali opere non dovrà essere previsto l'obbligo di ripristino dello stato dei luoghi in caso di dismissione dell'impianto di produzione di energia elettrica.

Nel caso l'impianto di rete sia realizzato DA **ENEL DISTRIBUZIONE SPA**

Dà infine atto

di aver preso visione e di accettare integralmente le "Condizioni generali di contratto per il servizio di connessione alla rete elettrica di media tensione – opere a cura **ENEL DISTRIBUZIONE SPA**" allegate al preventivo per la connessione

Data 02/05/14

Firma **RENOVA POWER s.r.l.**

Inoltre, ai sensi e per gli effetti degli art. 1341 e 1342 c.c. il sottoscritto TOSCHI GIANFRANCO, con riferimento alle condizioni generali del contratto di connessione sopramenzionate, approva in particolare le seguenti clausole:

Art. 3 lett.d) e lett.l)

Art. 6.2 lett.d): Obblighi del PRODUTTORE

Art. 8.2: Limitazioni richiesta risarcitoria in caso di limitazioni all'esercizio

Art. 9.2: Cessazione del servizio di connessione

Art.10.2: Limitazione responsabilità ENEL DISTRIBUZIONE SPA

Art.11.2: Efficacia delle condizioni generali di contratto in caso di trasferimento impianto produzione

Art.13: Modifica ed integrazioni delle condizioni generali

Art.14: Cessione contratto

Art.15: Foro competente

Data 02/05/14

Firma **RENOVA POWER s.r.l.**

Con riferimento poi alle condizioni generali di contratto per il servizio di misura

Dà atto

di aver preso visione e di accettare integralmente le "Condizioni generali di contratto per il servizio di misura"

Data 02/05/14

Firma **RENOVA POWER s.r.l.**

Distribuzione

Inoltre, ai sensi e per gli effetti degli art. 1341 e 1342 c.c., il sottoscritto TOSCHI GIANFRANCO, con riferimento alle condizioni generali del contratto per il servizio di misura, approva in particolare le seguenti clausole:

Art. 4.3 e 4.5.: Obbligo richiedente

Art. 5: Durata contratto e corrispettivo per recesso anticipato

Art. 6: Risoluzione contratto

Art. 7: Corrispettivi

Art. 8: Fatturazione e pagamento


Art. 10.2 e 10.3: Responsabilità di ENEL DISTRIBUZIONE SPA e del Richiedente

Art. 11.2: Efficacia del contratto anche dopo trasferimento impianto di produzione

Art. 14: Cessione contratto

Art. 15: Foro competente

Data 02/05/14

Firma **RENQWA POWER s.r.l.** 

La informiamo che i suoi dati personali sono trattati da ENEL DISTRIBUZIONE SPA nel rispetto della normativa in materia di privacy (d.Lgs. 196/2003) e secondo le modalità descritte nel regolamento di accesso sottoscritto in fase di registrazione al Portale Produttori.

Allegare scansione (fronte/retro) di un documento di riconoscimento in corso di validità.

<p>SCADE 11 06/08/2012</p> <p>VALIDITA' PROROGATA AI SENSI DELL'ART. 31 DEL D.L. 25/06/08 N° 112 FINO AL <u>06/08/2017</u></p> <p>D'ORDINE DEL SINDACO IL FUNZIONARIO INCARICATO (Landi Varha Michela Olga)</p> <p>AN 5585861</p>	<p>REPUBBLICA ITALIANA</p> <p></p> <p>COMUNE DI COREGLIA ANTELMINELLI Provincia di Lucca</p> <p>CARTA D'IDENTITA' N° AN 5585861</p> <p>DI TOSCHI GIANFRANCO</p>
--	--

IPZS spa - OFFICINA C.V. - POMA

<p>Cognome TOSCHI</p> <p>Nome GIANFRANCO</p> <p>nato il 9-8-1946</p> <p>(atto n. 57 P. 1 S. A)</p> <p>a CAPANNORI (LU)</p> <p>Cittadinanza ITALIANA</p> <p>Residenza COREGLIA ANTELMINELLI (LU)</p> <p>Via NAZIONALE - PIANO DI COREGLIA N. 123</p> <p>Stato civile ----</p> <p>Professione -----</p> <p>CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI</p> <p>Statura M.1.78</p> <p>Capelli CASTANI</p> <p>Occhi CASTANI</p> <p>Segni particolari -----</p>	<p></p> <p>Firma del titolare </p> <p>COREGLIA A. li 07/08/2007</p> <p>Impronta del dito indice sinistro</p> <p>Euro 5,16 Diritti di Segret. Euro 0,26</p> <p>IL SINDACO D'ORDINE DEL SINDACO IL FUNZIONARIO INCARICATO (Rocco Pado)</p>
---	---

PONTE A MORIANO

15/04/2014

RIFERIMENTI INTERNI

MBOT41823568

HO10137

PRENDIAMO NOTA DELLA VOSTRA RICHIESTA DI
CAUS. DIVISA IMPORTO OPERAZ. VALUTA

ESEGUIRE LA SEGUENTE OPERAZIONE :
B E N E F I C I A R I O

480 EUR 7.838,81 16/04/2014

ENEL DISTRIBUZIONE SPA

COORDINATE BANCARIE BENEFICIARIO
IT20R0616002899000802076683
CASSA DI RISPARMIO DI
50123 FIRENZE
CRFIIIT3F

CAUSALE:

CORRISPETTIVO PRATICA N TO694420

O R D I N A N T E
RENOVA POWER SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
VIA SAN SEBASTIANO 5
55100 LUCCA

TRX-ID: 50340012258341054813700137541T
DATA ORDINE 15/04/2014

N.LOG 00122583 CASSA: 01 IMCS

PONTE A MORIANO

DIP. 02696 15/04/2014

COD. DIPENDENZA DEL C/C L'OPERATORE

02696

HO10137

Registriamo le seguenti operazioni sul Vostro conto corrente N.

000000001153

OPERAZIONE	IMPORTO	VALUTA
BONIFICO ORDINARIO EUR	7.838,81-	15/04/2014

TOTALE

A DEBITO

EUR

7.838,81-

RENOVA POWER SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
VIA SAN SEBASTIANO 5
L55100 LUCCA